



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Tipo materia	POC Programma Operativo Complementare
Materia	2014-2020
Sotto Materia	Asse II - Azione 2.3 - Sub-Azione 2.3.a
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Massivo Accertamento Variazione di Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00186 del 02/07/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 193

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 193/DIR/2025/00224

OGGETTO: POC Puglia 2014-2020. Asse II – Azione 2.3. Procedura negoziale finalizzata alla selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati “Laboratori Digitali”, a titolarità pubblica (DGR n. 1660/2024 e n. 836/2025). Approvazione schema di disciplinare e ammissione a finanziamento delle Proposte progettuali. Accertamento di entrata e impegno di spesa. Bilancio vincolato.



Il giorno 02/07/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7; gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la Legge Regionale n. 18/2023, recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, e successivi provvedimenti di proroga;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 17/03/2025 recante "Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;
- l'atto dirigenziale n. 193/2024/0039 di conferimento dell'incarico di Responsabile Sub-Azioni 1.8.4 "Interventi per la valorizzazione del patrimonio



pubblico di dati regionali" e 1.8.5 "Interventi per il potenziamento e lo sviluppo delle infrastrutture e delle piattaforme abilitanti trasversali e condivise";

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la "D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

VISTI, ALTRESI':

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015)5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10;
- la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020.
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, l'adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico;



- il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre Obiettivi specifici, tra cui il 2c) “Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete”, e nell’Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete”;
- il POC Puglia concorre alle medesime finalità strategiche del Programma Operativo Regionale e si avvale del medesimo Sistema di gestione e controllo, garantendo la regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/progetti attuati.

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 347/2023, si è provveduto ad istituire l’Osservatorio Regionale dell’Agenda Digitale Pugliese (di seguito Osservatorio), per facilitare scambi e collaborazione all’interno di una economia della conoscenza e attività di osservazione, raccolta, monitoraggio e analisi di dati relativi al sistema IT pugliese (definendo gli indicatori, la metodologia di classificazione dei dati e gli strumenti per la raccolta delle informazioni);
- con DGR n. 1604/2023, la Regione Puglia ha, tra l’altro deciso di:
 - istituire l’Osservatorio regionale dell’Agenda digitale pugliese, approvando l’elenco dei componenti;
 - adottare il documento preliminare dell’Agenda digitale pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), volto, tra l’altro, anche alla diffusione della cultura del digitale e del dato aperto, attraverso iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali e per l’innovazione ed il rinnovamento della PA per promuovere una società ed una crescita smart e sostenibile, nonché una cittadinanza digitale per tutti;
- con DGR n.837/2025 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (#PugliaDigitale2030), integrato con gli esiti della consultazione prevista dalla DGR n. 1604/2023 ed aggiornato alla luce delle modifiche normative intervenute e delle iniziative medio tempore avviate.

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 1660 del 28/11/2024 la Regione Puglia, a seguito di condivisione con il Partenariato Economico e Scoale, ha approvato, tra l’altro:
 - di perseguire l’interesse strategico di accrescimento della cultura digitale realizzando una rete pilota di “laboratori digitali”, quale misura sperimentale che coinvolga attraverso specifica procedura negoziale con la Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi che in ragione della centralità che hanno sul territorio, anche in termini di una più agevole raggiungibilità mediante i mezzi di trasporto pubblici, risultano essere gli ambiti territoriali in grado di catalizzare il processo attraverso un ampio coinvolgimento dei potenziali utenti;
 - di destinare € 1.800.000,00 alla realizzazione dell’intervento denominato “Laboratori digitali” e conseguentemente approvare la scheda intervento,



- allegato "A" alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
- di demandare al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese, in qualità di responsabile della Azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020, l'attivazione di specifica procedura negoziale (mediante inoltro di richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali così come previsto dalla POS C1f del SiGeCo), sulla base degli indirizzi riportati nella suddetta scheda intervento.

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 29 del 12/2/2025, il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha dato avvio alla procedura negoziale per l'attuazione dell'intervento "Laboratori Digitali", mediante inoltro di richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali, così come previsto dalla POS C1f del SiGeCo del POC Puglia 2014/2020, sulla base degli indirizzi riportati nella scheda intervento "Laboratori digitali", allegata alla DGR. DGR n. 1660 del 28/11/2024;
- con lo stesso atto è stato disposto, conseguentemente, l'accertamento pluriennale in Entrata per complessivi € 1.260.000,00 e la prenotazione di impegno pluriennale di spesa per complessivi € 1.800.000,00;
- con successiva determinazione dirigenziale 79 del 14/03/25, lo stesso Dirigente ha approvato la documentazione inerente la procedura negoziale, costituita dalla "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" e dai relativi allegati, stabilendo che "le istanze di partecipazione alla suddetta procedura potranno essere presentate, con le modalità indicate nella richiesta di comunicazione dal giorno successivo all'invio della comunicazione ai beneficiari e fino alle ore 24:00 del 30/04/2025";
- con DGR n. 836 del 19/06/20285 la Regione Puglia, ha stabilito
 - di prendere atto, secondo quanto previsto dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, applicabile anche al POC Puglia 2014/20920, degli esiti della procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati "Laboratori Digitali", a titolarità pubblica, rivolta alle cinque Province pugliesi ed alla Città Metropolitana di Bari, come riportata in allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di demandare al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese, in qualità di responsabile della Azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020, tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota prot. n. 0340005/2025 del 23/06/2025 la Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha comunicato che con deliberazione n. 836 del 19 giugno u.s., in corso di pubblicazione, la Giunta regionale ha preso atto degli esiti istruttori e dell'ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali.
- con la medesima si è chiesto di trasmettere, entro e non oltre 5 giorni il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento, così come acquisito dall'apposito



sistema informatico;

- entro il predetto termine sono arrivate le seguenti comunicazioni contenenti i CUP di progetto:

ISTANZA	DATA E ORARIO DI RICEZIONE PEC	PROTOCOLLO	SOGGETTO PROPONENTE
1	225/06/2025 11:15	0349279/2025	Provincia di Lecce
2	23/06/2025 12:44	0342933/2025	Provincia di Brindisi
3	25/06/2025 12:25	0349688/2025	Città Metropolitana di Bari
4	24/06/2025 11:00	0346305/2025	Provincia di Foggia
5	27/06/2025 12:18	0357241/2025	Provincia di BAT
6	24/06/2025 15:34	0348651/2025	Provincia di Taranto

- risulta possibile ammettere a finanziamento le istanze riportate nell'allegato "A" del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e quantificare in € 1.799.882,00 il contributo a valere sulle risorse della procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati "Laboratori Digitali", a titolarità pubblica;
- risulta, altresì, possibile impegnare somme per € 1.199.882,00 in favore delle Province di Lecce, Brindisi, Foggia e in favore della Città Metropolitana di Bari per le quali è stato acquisito DURC regolare in corso di validità, mentre per la Provincia di Taranto e la Provincia di BAT la verifica tramite la apposita piattaforma è tuttora in corso;
- occorre, inoltre, procedere ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed i soggetti beneficiari, allegato "B" del presente provvedimento.

PRECISATO CHE:

- in capo al Dirigente di Sezione, non sussistono situazioni di conflitto (anche potenziale) di interesse, né altre cause, condizioni e/o situazioni previste dalla normativa vigente che determinano incompatibilità e/o obbligo di astensione rispetto all'adozione del presente provvedimento;
- come prescritto dalla L. n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" – Tracciabilità flussi finanziari, e dalla Determinazione dell'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 07.07.2011, i Codici Unici di Progetto (CUP) sono stati acquisiti dai soggetti proponenti delle progettualità ammesse a finanziamento secondo quanto indicato nell'allegato n. 2.

Ravvisata la necessità, sulla base dell'istruttoria espletata, di:

- approvare l'elenco delle proposte progettuali ammesse a



finanziamento riportato nell'allegato "A" del presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, per complessivi € 1.799.882,00 a valere sulle risorse della procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati "Laboratori Digitali", a titolarità pubblica (azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020);

- approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed i soggetti beneficiari, allegato "B" del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento pluriennale in Entrata per complessivi € 839.917,40 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- disporre, conseguentemente, la riduzione degli accertamenti pluriennali in Entrata, per complessivi € 839.917,40, disposti con la determinazione dirigenziale n. 29 del 12/2/2025 del Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- disporre gli impegni pluriennali di spesa per complessivi € 1.199.882,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- rinviare a successivo provvedimento il perfezionamento dell'impegno di spesa per la Provincia di Taranto e la Provincia della BAT a carico delle prenotazioni disposte con la determinazione dirigenziale n. 29 del 12/2/2025, per le motivazioni richiamate in premessa.

***Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di Genere (VIG)

L'atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024. ESITO della Valutazione impatto di genere: NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non



parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

1. si attesta che l'importo pari ad € 1.799.882,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata aventi creditori certi come riportato nell'allegato "A", risultando esigibile e liquidabile come indicato nella Sezione degli "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico contabile, allegato 1;
2. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
3. le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti nazionali e comunitari;
4. gli adempimenti in merito alla tracciabilità dei flussi finanziaria, previsti dalla L. 136/2010 e ss. mm. e ii. sono stati espletati dai soggetti beneficiari delle progettualità ammesse a finanziamento come riportato nell'allegato "A";
5. si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
6. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. l'impegno, la liquidazione ed il successivo pagamento sono assunti nel rispetto del D.Lgs 118/2011 del 23/06/2011 e ss. mm. e ii., della L.R. n. 42 del 31/12/2024, della L.R. n. 43 del 31/12/2024 e delle D.G.R. n. 26 del 20/01/2025.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento riportato nell'allegato "A" del presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, per complessivi € 1.799.882,00 a valere sulle risorse della procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati "Laboratori Digitali", a titolarità pubblica (azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020);
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed i soggetti beneficiari, allegato "B" del presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di disporre l'accertamento pluriennale in Entrata per complessivi € 839.917,40 come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";
- di disporre, conseguentemente, la riduzione degli accertamenti pluriennali in Entrata, per complessivi € 839.917,40, disposti con la determinazione dirigenziale n. 29 del 12/2/2025 del Dirigente della Sezione Crescita digitale



delle persone, del territorio e delle imprese, come specificato nella Sezione degli "Adempimenti contabili";

- di disporre gli impegni pluriennali di spesa per complessivi € 1.199.882,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- di rinviare a successivo provvedimento il perfezionamento dell'impegno di spesa per la Provincia di Taranto e la Provincia della BAT a carico delle prenotazioni disposte con la determinazione dirigenziale n. 29 del 12/2/2025, per le motivazioni richiamate in premessa.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- sarà trasmesso in modalità digitale:
 - al Segretariato della Giunta Regionale,
 - alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio VRC sulla gestione del bilancio vincolato,
 - ai soggetti beneficiari dell'Allegato "A";
- sarà pubblicato:
 - all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale,
 - nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi",
 - nella Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – atti di concessione,
 - nella pagina dedicata all'iniziativa del portale regionale <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale>.
 - sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia in versione integrale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO.pdf - a8c99531d0ecef97ab484735f019ba9946ffa78f19e7ad49bf10c11278c05ceb
ElencoSinteticoPDFPubb_Massivo_Unico_spesa_impegni_Laboratori_Digitali.pdf - 9b11a6216267689a77216a593f00dfa230e574f588b591e33817e268c362617e
Allegato B_SCHEMA DI DISCIPLINARE.pdf - df83293093a53ac1fbafc19c9b7b46819e1399e805a25e2562811c944b0c58e2

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Crescita Digitale delle persone del
territorio e delle imprese

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00224 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azioni 1.8.4 e 1.8.5 PR FESR/FSE+ 2021/2027
Francesco Galdino Manghisi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Allegato A – INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

INTERVENTI “LABORATORI DIGITALI”

Procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati “Laboratori Digitali”, a titolarità pubblica

ISTANZA	SOGGETTO PROPONENTE	NOME PROPOSTA	SEDE FISICA DEL LABORATORIO	CUP	IMPORTO AMMISSIBILE (€)
1	Provincia di Lecce	LABORATORIO DIGITALE LECCE DIGITALAB	Palazzo Convitto Palmieri	J84F25002130002	299.882,00
2	Provincia di Brindisi	LABORATORIO DIGITALE INNOVI-HUB	ex Convento di San Paolo l'Eremita a Brindisi.	I81J25000130002	300.000,00
3	Città Metropolitana di Bari	LABORATORI DIGITALI BITLAB	Biblioteca Metropolitana De Gemmis e Isolato 47 – Politecnico di Bari	C94H25000270002	300.000,00
4	Provincia di Foggia	LABORATORIO DIGITALE “CAPITANATALAB”	Palazzo Dogana, Piazza XX Settembre (Sede Provincia) – Sede Provincia di Via Telesforo	F79G25000040002	300.000,00
5	Provincia di BAT	LABORATORIO DIGITALE	sede legale della Provincia di Barletta Andria Trani, sita in Piazza San Pio X, 9	J89E25000020002	300.000,00
6	Provincia di Taranto	LABORATORIO DIGITALE “AGORÀ TECH”	Palazzo del Governo di Taranto (sede della Provincia).	D49E25000030002	300.000,00
IMPORTO FINANZIATO					1.799.882,00



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

Massivo_Unico_spesa_impegni Laboratori Digitali

Elenco Movimentazioni

Tipologia Movimentazioni: Impegno

#	Codice Pratica	IMPEGNO							
		Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/16		2025	U1405080	PU	136.446,31	002	J84F25002130002		
2/16		2025	U1405080	PU	136.500,00	002	I81J25000130002		
3/16		2025	U1405080	PU	136.500,00	004	C94H25000270002		
4/16		2025	U1405080	PU	136.500,00	002	F79G25000040002		
5/16		2025	U1405081	AV	58.476,99	002	J84F25002130002		
6/16		2025	U1405081	AV	58.500,00	002	I81J25000130002		
7/16		2025	U1405081	AV	58.500,00	004	C94H25000270002		
8/16		2025	U1405081	AV	58.500,00	002	F79G25000040002		
9/16		2026	U1405080	PU	73.471,09	002	J84F25002130002		
10/16		2026	U1405080	PU	73.500,00	002	I81J25000130002		
11/16		2026	U1405080	PU	73.500,00	004	C94H25000270002		
12/16		2026	U1405080	PU	73.500,00	002	F79G25000040002		
13/16		2026	U1405081	PU	31.487,61	002	J84F25002130002		
14/16		2026	U1405081	PU	31.500,00	002	I81J25000130002		
15/16		2026	U1405081	PU	31.500,00	004	C94H25000270002		
16/16		2026	U1405081	PU	31.500,00	002	F79G25000040002		



REGIONE
PUGLIA



Allegato B

POC PUGLIA 2014-2020

Asse Prioritario II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"

Procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati "Laboratori Digitali", a titolarità pubblica (DGR n. 1660/2024).

Determinazione n. 79 del 14/03/25 della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese,

SCHEMA
di
DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e

per la realizzazione dell'operazione

CUP: _____ Cod. MIR _____



REGIONE
PUGLIA



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese, in qualità di responsabile della azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020 (di seguito anche solo “**Regione**”);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta del POC 2014-2020 divenuta esecutiva, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020;
- l’Azione 2.3 “Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete” del POC Puglia 2014 – 2020 ha, tra le altre, la finalità quella di attivare azioni di sviluppo di punti di accesso e laboratori per le smart community e la cittadinanza digitale.
- con DGR n. 1660/2024 la Giunta regionale ha inteso proseguire l’interesse strategico di accrescimento della cultura digitale realizzando “laboratori digitali”, quale misura sperimentale attraverso specifica procedura negoziale con la Città Metropolitana di Bari e le 5 Province pugliesi, che in ragione della centralità che hanno sul territorio, anche in termini di più agevole raggiungibilità mediante i mezzi di trasporto pubblici, risultano essere gli ambiti territoriali in grado di catalizzare il processo attraverso un ampio coinvolgimento dei potenziali utenti;
- con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha destinato 1.800.000,00 euro al suddetto intervento, come meglio definito nell’allegato A alla suddetta deliberazione, autorizzando le conseguenti variazioni al bilancio, demandando al Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del Territorio e delle imprese, in qualità di responsabile della Azione 2.3 del POC Puglia 2014/2020, l’attivazione di specifica procedura negoziale sulla base degli indirizzi riportati nella suddetta scheda intervento;
- la procedura negoziale in parola è disciplinata dalla Procedura Operativa Standard (POS) C1f “Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l’acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)” del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020, applicabile anche al POC Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 29 del 12/2/2025 della AOO_193, il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha dato avvio alla procedura negoziale per l’attuazione dell’intervento “Laboratori Digitali”, mediante inoltro di richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali, così come previsto dalla POS C1f del SiGeCo del POC Puglia 2014/2020, sulla base degli indirizzi riportati nella scheda intervento “Laboratori digitali”, allegata alla DGR. DGR n. 1660 del 28/11/2024;



REGIONE
PUGLIA



- con lo stesso atto è stato disposto, conseguentemente, l'accertamento pluriennale in Entrata per complessivi € 1.260.000,00 e la prenotazione di impegno pluriennale di spesa per complessivi euro € 1.800.000,00;
- con successiva determinazione dirigenziale 79 del 14/03/25, lo stesso Dirigente ha approvato la documentazione inerente la procedura negoziale, costituita dalla "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" e dai relativi allegati, stabilendo che "le istanze di partecipazione alla suddetta procedura potranno essere presentate, con le modalità indicate nella richiesta di comunicazione dal giorno successivo all'invio della comunicazione ai beneficiari e fino alle ore 24:00 del 30/04/2025";
- la richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali è stata inviata via PEC in data con nota prot. 147252 del 20 marzo 2025;
- con DGR n 836/2025 la Giunta regionale ha di preso atto, secondo quanto previsto dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, applicabile anche al POC Puglia 2014/20920, degli esiti della procedura negoziale per la selezione di interventi per la costituzione di punti di accesso e laboratori, denominati "Laboratori Digitali", a titolarità pubblica, rivolta alle cinque Province pugliesi ed alla Città Metropolitana di Bari, come riportata in allegato "A" parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento;
- con DD _____ il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali ed impegnato la spesa.
-

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata " _____ " ammessa a finanziamento a valere sul l'Azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete" del POC Puglia 2014 – 2020, giusta determina dirigenziale _____

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse II, Azione 2.3, ed € _____ in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nella richiesta di ricognizione delle proposte progettuali

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

✓ il **Beneficiario** si obbliga a garantire:



REGIONE
PUGLIA



- il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità;
- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- il rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- di rispettare la normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- l'obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
 - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
 - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- il rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di procedere ad una corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;



REGIONE
PUGLIA



- l'impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
 - di contribuire ad alimentare il portale <https://dati.puglia.it/> pubblicando tutto il materiale prodotto durante le attività progettuali nella sezione "Riutilizzo dei dati";
 - la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
 - la comunicazione di ogni eventuale variazione del quadro economico di progetto approvato prima dell'invio della rendicontazione consuntiva;
 - l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - l'indicazione, obbligatoria, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
 - al termine dell'operazione, l'implementazione della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
 - gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
- ✓ la **Regione Puglia** si obbliga a:
- implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
 - dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
 - effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
 - esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
 - erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione secondo quanto indicato nel crono programma allegato alla proposta progettuale.

La durata del progetto non potrà superare i 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di efficacia della determina di ammissione al finanziamento, salvo la concessione di proroghe per un massimo di ulteriori sei mesi, a seguito di motivata richiesta da inoltrarsi almeno tre mesi prima del termine dei 12 mesi, o comunque non oltre il 31/12/2026.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.



REGIONE
PUGLIA



Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, pertanto non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
- il rapporto percentuale tra contributo pubblico e costo totale dell'operazione, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione. **La documentazione fiscale dovrà riportare il dettaglio delle voci di costo in modo conforme alle voci previste nel quadro economico dell'operazione approvato;**
- sostenute entro e non oltre il 31 dicembre 2026;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili le seguenti spese:

HARDWARE SOFTWARE (minimo 50% sul totale delle spese ammissibili)

- o strumentazione, attrezzature ed infrastrutture tecnologiche, di nuovo acquisto, utilizzate per la realizzazione delle attività previste all'art. 4 della presente procedura;
- o dotazioni hardware e attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione e personalizzazione (es. personal computer, server, stampanti, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, ecc.) e servizi di cloud computing, ad esclusione dei canoni di gestione ordinaria;
- o acquisto di licenze e/o sviluppo di software (es. sistema operativo, office automation, antivirus, applicativi di intelligenza artificiale);
- o configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica (quali per esempio: hardware, software e cablaggio), strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal progetto;
- o servizi di cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate per il collegamento alla rete dati/elettrica

ARREDI (massimo 15% sul totale delle spese ammissibili)



verranno finanziate altresì le spese relative agli arredi strettamente funzionali all'operatività dei "Laboratori Digitali".

SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA (massimo 30% sul totale delle spese ammissibili)

- personale esterno qualificato dedicato alle attività progettuali per la fase di attuazione del progetto (es: attività iniziali e pilota seminariali, workshop, hackathon, laboratori, etc.), coerenti con gli interventi previsti all'art. 4 della presente procedura;
- consulenze specialistiche e servizi professionali a supporto dell'analisi e apertura dei dati (es. data analysis; metadattazione, ecc.), della generazione, identificazione e prototipazione di potenziali soluzioni applicative e altre applicazioni informatiche;
- animazione e informazione coerenti con gli interventi previsti all'art. 4 della presente procedura. Per tale attività non sono riconosciute spese per il personale. Le spese riconosciute, a titolo esemplificativo sono: materiale di consumo, allestimenti, spazi e organizzazione eventi, etc.;

COMUNICAZIONE (massimo 5% sul totale delle spese ammissibili)

produzione di volantini, manifesti, brochure, locandine, targhe finalizzati all'attività di comunicazione e promozione dei "Laboratori Digitali" sul territorio.

Tutte le spese dovranno comunque essere:

- sostenute esclusivamente dal beneficiario, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo;
- sostenute e pagate interamente entro n. 60 gg dalla conclusione del progetto. Non sono consentite proroghe a detto termine;
- riferite a beni/servizi acquistati a condizioni di mercato da soggetti terzi;
- strettamente funzionali e necessarie all'attività proposta;
- congrue rispetto ai prezzi correnti di mercato.

I beni e i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato ed ai sensi delle normative vigenti con procedure ad evidenza pubblica improntate a imparzialità e trasparenza nonché in assenza di conflitti di interesse. Si rimarca che, essendo i beneficiari Enti locali, tutte le spese per acquisto di beni e servizi sono soggette all'applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono inoltre ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- eventuale verifica di conformità e/o di regolare esecuzione;
- spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;



REGIONE
PUGLIA



- supporto al RUP.

Tra le voci attinenti alle spese generali - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione;
- direzione dell'esecuzione del contratto
- eventuale verifica di conformità e/o di regolare esecuzione.

Le spese per imprevisti (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 5-bis – Spese NON ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti (es. materiali di consumo quali toner, cartucce, carta, elettricità ecc.), contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere, nonché tutte le spese non ricomprese nell'art. 5. Non sono altresì ammissibili spese riferite all'acquisto di beni usati.

Non sono ammissibili le spese per i lavori di adeguamento strutturale degli immobili individuati.

Non saranno considerate ammissibili inoltre le spese di consulenza effettuate nei 12 mesi prima della scadenza per la presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto.

Non sono ammesse le spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Comunicazione e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 2.1 della presente Comunicazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:



REGIONE
PUGLIA



- presentare la domanda di anticipazione;
 - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- b) **erogazioni successive fino alla concorrenza del 95%** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
- la domanda di richiesta di erogazione intermedia;
 - la (eventuale) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
 - la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- c) erogazione finale del residuo 5%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - certificato di regolare esecuzione;
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia. Pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: POC Puglia 2014-2020 – Titolo progetto “_____” Asse II – Azione 2.3; CUP e CIG).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Asse II - Azione 2.3 – Titolo progetto “_____”*).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:



REGIONE
PUGLIA



- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*"rendicontazione a zero"*). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge il diritto ad ottenere l'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto nascente tra il Soggetto beneficiario e i terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche di regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il



REGIONE
PUGLIA



Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Crescita digitale delle persone, all'indirizzo PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 12 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese

firmato digitalmente